



**COMUNE DI DERUTA**  
**PROVINCIA DI PERUGIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>*ORIGINALE*</b>	
<b>ATTO N. 54 del 10/10/2015</b>	

<b>OGGETTO:</b>	<b>Realizzazione strada di collegamento tra via dell'Industria e la Strada Provinciale n. 377 in Deruta capoluogo, 1° stralcio - Approvazione progetto preliminare in variante al P.R.G. - parte operativa (art. 19, comma 2, D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001 e art. 212, comma 4, della L.R. n. 1 del 21/01/2015).</b>
-----------------	---

L'anno 2015 , il giorno 10 del mese di Ottobre alle ore 19:09 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Verbena Alvaro	Presidente del Consiglio	Presente
Toniaccini Michele	Componente del Consiglio	Presente
Battistelli Franco	Componente del Consiglio	Presente
Andreani Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Virgili Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Mancinelli Lio	Componente del Consiglio	Presente
Gambini Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Barcaccia Gabriele	Componente del Consiglio	Presente
Damiani Mario	Componente del Consiglio	Presente
Marinacci Giacomo	Componente del Consiglio	Presente
Cassetta Marco	Componente del Consiglio	Assente

Assegnati n .11	In carica n. 11
Presenti n . 10	Assenti n. 1

**Assiste il Segretario TARALLA DOTT. MARCO**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sindaco Verbena Alvaro nella sua qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i sig.ri: Marinacci Giacomo, Barcaccia Gabriele e Andreani Mauro.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO: Realizzazione strada di collegamento tra via dell'Industria e la Strada Provinciale n. 377 in Deruta capoluogo, 1° stralcio - Approvazione progetto preliminare in variante al P.R.G. - parte operativa (art. 19, comma 2, D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001 e art. 212, comma 4, della L.R. n. 1 del 21/01/2015).**

### L'ISTRUTTORE DIRETTIVO Ufficio Lavori Pubblici

#### PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 15/04/2014 è stato approvato il bando “*Piano Legge Regionale 16.12.1997 n. 46 - Anno 2014*” - “*Norme per la riqualificazione della rete di trasporto e viaria nel territorio regionale e procedure per l’attuazione dei relativi interventi*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 4 del B.U.R. n. 23 del 14/05/2014, per la concessione di finanziamenti del piano di settore degli interventi sulle infrastrutture regionali, finalizzato a favorire la sicurezza e la fluidificazione di tutte le componenti di traffico regionale;
- per le suddette finalità l’Amministrazione comunale, nell’ottica di una migliore fruibilità della viabilità nelle zone artigianali del capoluogo, ha stabilito di procedere alla richiesta di finanziamento per la realizzazione di una strada di collegamento tra via dell’Industria e la nuova zona PIP, attraverso la strada provinciale n. 377;
- tale volontà oltre ad essere stata espressa in sede di approvazione del vigente PRG - parte operativa - è stata riconfermata in sede di approvazione da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 31/03/2011 del Piano Attuativo di iniziativa mista, adiacente all’area in oggetto, infatti in tale occasione l’Amministrazione comunale si era impegnata a reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della nuova bretella stradale di collegamento tra la strada Provinciale n. 377 e l’area artigianale;
- per quanto sopra con deliberazione della Giunta comunale n. 124 dell’11/08/2014 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una strada di collegamento tra via dell’Industria e la nuova zona PIP, attraverso la strada provinciale n. 377, così come redatto dall’Ufficio Lavori Pubblici, comportante una spesa complessiva di € 300.000,00;
- con la suddetta deliberazione n. 124/2014 la Giunta comunale ha stabilito quanto segue:
  - che l’attuazione dell’intervento di che trattasi avverrà per stralci funzionali sulla scorta delle risorse finanziarie a disposizione dell’Amministrazione comunale e nel rispetto dei vincoli economici (patto di stabilità), pertanto nel progetto preliminare è stato previsto di richiedere il contributo alla Regione Umbria relativamente al “*Piano Legge Regionale 16.12.1997 n. 46 - Anno 2014*”, per un primo stralcio funzionale;
  - di differire al momento della concessione del contributo regionale:
    - a. l’attivazione delle procedure di acquisizione delle aree private interessate dall’intervento;
    - b. l’attivazione del procedimento di variante al PRG - parte operativa, in quanto l’opera pur essendo prevista nel medesimo, in quel tratto la strada esistente e quella di progetto non coincidono perfettamente con il tracciato della strada rappresentato nella cartografia del PRG vigente;
- l’intervento in oggetto, relativamente al 1° stralcio è previsto nel programma triennale 2015/2017 e nell’elenco annuale 2015 delle OO.PP., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 27/07/2015;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 447 del 27/03/2015, pubblicata nel BUR n. 25 del 6/5/2015, è stato approvato il Piano di Settore degli interventi sulle infrastrutture Regionali per l’anno 2014, nel quale è stato inserito il progetto del Comune di Deruta “realizzazione di una strada di

collegamento tra via dell'Industria e la strada provinciale n. 377 in Deruta capoluogo – 1° stralcio” per un importo complessivo di € 150.000,00 con un contributo regionale di € 97.500,00;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 dell'11/04/2007, a seguito della sottoscrizione in data 06/04/2007 dell'accordo preliminare di copianificazione effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 7, della L.R. 11/2005, e a completamento dell'iter procedimentale previsto dalla stessa L.R. 11/2005, è stata approvata in via definitiva la variante di adeguamento al P.U.T. e al P.T.C.P. del Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 12/02/2008 è stata approvata in via definitiva la variante di adeguamento della Parte Operativa del P.R.G. al fine di conformare la stessa agli indirizzi e contenuti della suddetta Parte Strutturale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 20/05/2015, è stata approvato l'adeguamento dei contenuti del PRG - Parte Strutturale, ai sensi dell'art. 263, comma 3, della Legge Regionale 21/01/2015, n. 1;

VISTO ed esaminato il progetto preliminare di 1° stralcio, redatto dal gruppo di lavoro costituito con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici n. 154 del 07/05/2015, composto da costituito dal geom. Tamantini Fabio, geom. Biagioni Angeli Isauro, geom. Cirilli Claudio e geom. Ricciarelli Marco, dipendenti dell'Amministrazione comunale, per la realizzazione della strada di collegamento tra via dell'Industria e la Strada Provinciale n. 377, comportante una spesa complessiva di € 150.000,00, comprensivo degli elaborati di variante al PRG - parte operativa, costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa,  
studio di prefattibilità ambientale,  
indicazioni preliminari in materia di sicurezza,  
quadro economico 1° stralcio funzionale,  
piano finanziario intervento 1° stralcio;
- computo metrico di 1° stralcio,  
oneri della sicurezza,  
costo della manodopera;
- costi della sicurezza;
- piano particellare di esproprio;
- tav. 1: planimetrie catastali, vista aerea, C.T.R.;
- tav. 2: planimetria PRG vigente e planimetria PRG in variante;
- tav. 3: piano quotato con punti battuti;
- tav. 4: piano quotato con curve di livello;
- tav. 5: planimetria di progetto;
- tav. 6: profilo 1;
- tav. 7: profilo 2;
- tav. 8: profilo 3;
- tav. 9: profilo 4;
- tav. 10: profilo 5;
- tav. 11: profilo 6;
- tav. 12: profilo 7;
- tav. 13: particolari costruttivi;
- tav. 14: regimazione acque meteoriche;
- studio di microzonazione sismica;

ATTESO che:

- durante la stesura del progetto in esame si è resa necessaria, ai fini di un più corretto raccordo dell'asse viario a progetto con la strada Provinciale, la lieve modifica del tracciato rispetto a quello previsto dal



P.R.G. - Parte Operativa vigente;

- per quanto precede si rende necessario adeguare le previsioni del PRG - parte operativa vigente alle previsioni progettuali e pertanto procedere all'approvazione dell'opera pubblica in variante al PRG - parte operativa;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 32, c. 5 e dell'art. 212, c. 4, della Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 1, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione delle opere pubbliche all'interno degli insediamenti di cui agli articoli 91, 92, 93, 94, 95, 96 e 97 delle norme regolamentari del Titolo II, capo I, comporta anche l'approvazione dell'eventuale variante allo strumento urbanistico generale e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio purché siano effettuate le procedure di adozione deposito e pubblicazione previste all'art. 28, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, della medesima L.R., con i tempi ridotti della metà, senza ulteriore procedimento di variante urbanistica;
- la variante non conseguirà modifiche del dimensionamento del P.R.G. vigente, non determinerà alcun incremento delle capacità edificatorie, ma esclusivamente lievi ripermetrazioni dei singoli comparti, dovuti quest'ultimi alla modifica del tracciato stradale, mantenendo inalterate le superfici edificatorie;
- dagli elaborati progettuali, le circostanze sopra esposte emergono tutte chiaramente tantoché, anche per mezzo di apposito capitolo della "Relazione Tecnica ed illustrativa" viene dimostrato ed attestato dai progettisti che la variante non introduce impatti significativi sull'ambiente, circostanza questa dichiarata anche dalla C.C.Q.A.P. che si è espressa con specifica valutazione in merito;
- in ragione di quanto in ultimo la variante in esame è esclusa dal campo di applicazione della VAS ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, lettera e), della L.R. 16 febbraio 2010 n. 12, e dell'art. 239, comma 2, della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;
- la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, nell'esercizio delle competenze ad essa attribuite dall'art. 112 della L.R. 1/2015, nella seduta del 15/09/2015, ha esaminato il progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 2, della L.R. 21/01/2015, n. 1, e ha espresso parere favorevole sulle previsioni della variante in esame con riguardo a quanto prescritto dall'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sulla verifica di compatibilità delle previsioni medesime con le condizioni geomorfologiche del territorio interessato, nonché in ordine alla loro compatibilità sotto il profilo idraulico, idrogeologico e sismico;
- l'opera viene realizzata su aree di proprietà privata, come indicate nel piano particellare preliminare degli espropri allegato al progetto preliminare, e pertanto per la loro acquisizione si attiverà la procedura espropriativa prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità) e dalla L.R. 21/01/2015, n. 1;
- in adempimento alle procedure previste dalla normativa in materia, si è provveduto con raccomandate A.R. e PEC a comunicare alle ditte interessate l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990, nonché dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001;
- l'adozione e la successiva approvazione della variante urbanistica equivale ad apposizione del vincolo sulle aree di proprietà privata interessate dai lavori, tutte individuate nel piano particellare preliminare degli espropri allegato al progetto preliminare, ai fini dell'esproprio ai sensi dell'art. 10, comma 2 e art. 17 del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO, pertanto, necessario per l'esecuzione dell'intervento in oggetto procedere all'approvazione del progetto preliminare con contestuale adozione di variante al P.R.G. - parte operativa ai sensi dell'art. 212, c. 4, della L.R. 21/01/2015, n. 1, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui all'art. 9, del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO ALTRESI', di conseguenza, di approvare il progetto preliminare di cui all'oggetto e contestualmente adottare la variante allo strumento urbanistico generale (PRG - parte operativa), ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. 327/2001, con procedura di approvazione di cui all'art. 212, della L.R. 21/07/2015, n. 1;

RILEVATO che il presente progetto è stato verificato ai sensi del D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 dal



Responsabile del Procedimento geom. Tamantini Fabio, istruttore direttivo presso l'Ufficio Lavori Pubblici;

VISTO:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,
- il D.Lgs. 163/2006
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la legge 17/08/1942 n° 1150;
- la legge 7/8/1990 n. 241;
- la legge 02/02/1974 n° 64;
- il D.P.R. 6/01/2001, n° 380;
- il D.lgs. 3/04/2006 n° 152;
- la L.R. 16/02/2010 n° 12;
- la D.G.R. 8 marzo 2010 n. 377;
- la D.G.R. 26/07/2011, n. 861;
- la Legge Regionale 21/01/2015 n° 1;

**Tutto ciò premesso, si sottopone al Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione con i seguenti contenuti dispositivi e, per l'effetto, delibere:**

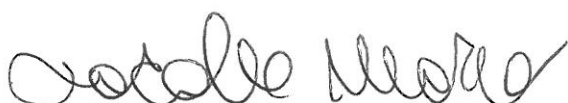
1. di approvare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, il progetto preliminare di 1° stralcio per la realizzazione della strada di collegamento tra via dell'Industria e la Strada Provinciale n. 377, dando atto che l'opera pubblica viene approvata in variante al PRG - parte operativa, il tutto così come da progetto redatto da dal gruppo di lavoro costituito con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici n. 154 del 07/05/2015, composto dal geom. Tamantini Fabio, geom. Biagioni Angeli Isauro, geom. Cirilli Claudio e geom. Ricciarelli Marco, dipendenti dell'Amministrazione comunale seguente personale dipendente dell'Amministrazione Comunale, Geom. Tamantini Fabio, Geom. Biagioni Angeli Isauro, Geom. Cirilli Claudio e Geom. Ricciarelli Marco, per un importo complessivo di € 150.000,00, costituito dai seguenti elaborati tecnici;
  - relazione tecnica illustrativa,
  - studio di prefattibilità ambientale,
  - indicazioni preliminari in materia di sicurezza,
  - quadro economico 1° stralcio funzionale,
  - piano finanziario intervento 1° stralcio;
  - computo metrico di 1° stralcio,
  - oneri della sicurezza,
  - costo della manodopera;
  - costi della sicurezza;
  - piano particellare di esproprio;
  - tav. 1: planimetrie catastali, vista aerea, C.T.R.;
  - tav. 2: planimetria PRG vigente e planimetria PRG in variante;
  - tav. 3: piano quotato con punti battuti;
  - tav. 4: piano quotato con curve di livello;
  - tav. 5: planimetria di progetto;
  - tav. 6: profilo 1;
  - tav. 7: profilo 2;
  - tav. 8: profilo 3;
  - tav. 9: profilo 4;
  - tav. 10: profilo 5;
  - tav. 11: profilo 6;
  - tav. 12: profilo 7;
  - tav. 13: particolari costruttivi;



2. di adottare conseguentemente la variante al P.R.G. – Parte Operativa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, e 212, c. 4, della L.R. 21/01/2015, n. 1, così come redatta dal sopracitato gruppo di lavoro dell'Area Tecnica, costituita dai seguenti elaborati:
  - relazione tecnica illustrativa;
  - tav. 1: planimetrie catastali, vista aerea, C.T.R.;
  - tav. 2: planimetria PRG vigente e planimetria PRG in variante;
  - studio di microzonazione sismica;
3. di dare atto che la variante in esame è esclusa dal campo di applicazione della VAS ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, lettera e), della L.R. 16 febbraio 2010 n. 12, e dell'art. 239, comma 2, della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, in quanto la stessa non determina ulteriore consumo di suolo, né incremento delle capacità insediative e/o modifica dei parametri edilizi rispetto alle previsioni del P.R.G. vigente, ma esclusivamente lievi ripermetrazioni dei singoli comparti urbanistici, dovuti quest'ultimi alla modifica del tracciato stradale, mantenendo inalterate le superfici edificatorie;
4. di confermare la Relazione geologica redatta in sede di formazione del P.R.G. - Parte Strutturale come sopra approvata, dando atto che non necessita provvedere ad ulteriori studi in quanto la variante in esame riguarda ambiti già indagati e non prevede modifiche sostanziali delle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente;
5. di fare proprio lo studio di microzonazione sismica di 2° livello comprendente l'ambito oggetto della variante, così come redatto dal dott. geologo Nello Gasparri;
6. di esprimere ai sensi e per gli effetti dell'art 31, comma 2, della L.R. 1/2015, sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 15/09/2015, in termini favorevoli il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, nonché quello in materia idraulica ed idrogeologica, tenuto conto delle risultanze degli elaborati del vigente P.R.G. Parte Strutturale relativi alle indagini geologiche, idrogeologiche, idrauliche nonché degli studi di microzonazione sismica;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il presente atto consiliare di approvazione del progetto preliminare di cui all'oggetto, costituisce adozione di variante al P.R.G. - parte operativa vigente, approvato con atto consiliare n. 5 del 12/02/2008;
8. di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio di cui al presente procedimento risulterà validamente apposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, del DPR 327/2001 e dell'art. 218 della L.R. 1/2015, ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione definitiva della variante urbanistica e che solo da tale data, ai fini di cui all'art. 9 del DPR 327/2001, i beni interessati dal procedimento e individuati nell'allegato piano particellare saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
9. di demandare agli Uffici dell'Area Tecnica Comunale gli adempimenti necessari e conseguenti al presente provvedimento per la prosecuzione e conclusione dell'iter di approvazione della variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 nel rispetto della procedura di approvazione di cui alla L.R. 1/2015;
10. di dare mandato all'Ufficio Segreteria di esperire il procedimento di pubblicazione di cui all'art. 31 della medesima L.R. 1/2015;
11. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

L'Istruttore direttivo

Geom. Tamantini Fabio



## **RICHIAMATI:**

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale vigente riadottato integralmente con deliberazione consiliare n. 36 22.05.2008 ;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 62 del 29 luglio 2008;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- la deliberazione G.C. n. 44 del 27.07.2015, avente per oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2015 e pluriennale 2015/2017 e relativi allegati;
- il decreto sindacale n. 1 del 2.01.2015, di conferimento delle posizioni organizzative e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall'art.107, DLgs. n.267/2000;

VISTI ed acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile emessi ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs. N.267/2000;

RITENUTO di dover provvedere come da documento istruttorio condividendo le motivazioni esposte,

il Presidente, nel dichiarare aperta la presente Seduta del Consiglio Comunale, nomina a scrutatori della seduta i Sig.ri Marinacci Giacomo, Barcaccia Gabriele e Andreani Mauro.

Invita, subito dopo, i colleghi Consiglieri a procedere all'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno, in oggetto specificato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco fa notare come l'argomento in oggetto rappresenta il punto centrale dell'odierna seduta e che all'evoluzione di questa pratica è legata la materiale disponibilità di un contributo regionale. Lo stesso Primo Cittadino cede poi la parola al Consigliere comunale, nonché Assessore con delega all'Urbanistica, Virgili, affinché relazioni nel merito.

L'Assessore Virgili spiega, innanzitutto, come la Giunta comunale abbia approvato un progetto complessivo di euro 300.000,00, di cui quello attuale rappresenta un primo stralcio, in variante alla parte operativa del piano regolatore generale, del costo di euro 150.000,00, di cui 97.500,00 di contributo a valere su legge regionale.

Lo stesso Consigliere evidenzia come la variante, resa necessaria da una leggera modifica del tracciato, non comporta alcun incremento edificatorio, né di aree, né di cubatura, tanto da non soggiacere né a VAS, né a relazioni idrauliche, idrogeologiche e sismiche.

Interviene il Consigliere Damiani che, dopo avere espresso soddisfazione per la snellezza della pratica di cui trattasi, si augura che possano trovare soluzione anche le altre problematiche afferenti all'area di cui trattasi. Lo stesso Consigliere annuncia voto favorevole da parte di tutti i Consiglieri di minoranza.

Il Sindaco ringrazia la Regione dell'Umbria per il contributo concesso e, preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, dichiara aperta la votazione che dà il seguente esito :

favorevoli all'approvazione = unanimità

Il Consiglio comunale si esprime poi, con separata votazione, sulla proposta di rendere l'atto di cui trattasi immediatamente eseguibile.

Detta votazione dà il seguente esito :

favorevoli all'immediata eseguibilità = unanimità

## **DELIBERA**

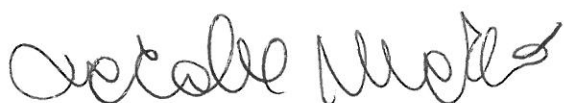
1. di approvare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, il progetto preliminare di 1° stralcio per la realizzazione della strada di collegamento tra via dell'Industria e la



Strada Provinciale n. 377, dando atto che l'opera pubblica viene approvata in variante al PRG - parte operativa, il tutto così come da progetto redatto da dal gruppo di lavoro costituito con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici n. 154 del 07/05/2015, composto dal geom. Tamantini Fabio, geom. Biagioni Angeli Isauro, geom. Cirilli Claudio e geom. Ricciarelli Marco, dipendenti dell'Amministrazione comunale seguente personale dipendente dell'Amministrazione Comunale, Geom. Tamantini Fabio, Geom. Biagioni Angeli Isauro, Geom. Cirilli Claudio e Geom. Ricciarelli Marco, per un importo complessivo di € 150.000,00, costituito dai seguenti elaborati tecnici;

- relazione tecnica illustrativa,  
studio di prefattibilità ambientale,  
indicazioni preliminari in materia di sicurezza,  
quadro economico 1° stralcio funzionale,  
piano finanziario intervento 1° stralcio;
- computo metrico di 1° stralcio,  
oneri della sicurezza,  
costo della manodopera;
- costi della sicurezza;
- piano particellare di esproprio;
- tav. 1: planimetrie catastali, vista aerea, C.T.R.;
- tav. 2: planimetria PRG vigente e planimetria PRG in variante;
- tav. 3: piano quotato con punti battuti;
- tav. 4: piano quotato con curve di livello;
- tav. 5: planimetria di progetto;
- tav. 6: profilo 1;
- tav. 7: profilo 2;
- tav. 8: profilo 3;
- tav. 9: profilo 4;
- tav. 10: profilo 5;
- tav. 11: profilo 6;
- tav. 12: profilo 7;
- tav. 13: particolari costruttivi;

2. di adottare conseguentemente la variante al P.R.G. – Parte Operativa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, e 212, c. 4, della L.R. 21/01/2015, n. 1, così come redatta dal sopracitato gruppo di lavoro dell'Area Tecnica, costituita dai seguenti elaborati:
  - relazione tecnica illustrativa;
  - tav. 1: planimetrie catastali, vista aerea, C.T.R.;
  - tav. 2: planimetria PRG vigente e planimetria PRG in variante;
  - studio di microzonazione sismica;
3. di dare atto che la variante in esame è esclusa dal campo di applicazione della VAS ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, lettera e), della L.R. 16 febbraio 2010 n. 12, e dell'art. 239, comma 2, della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, in quanto la stessa non determina ulteriore consumo di suolo, né incremento delle capacità insediative e/o modifica dei parametri edilizi rispetto alle previsioni del P.R.G. vigente, ma esclusivamente lievi ripermetrazioni dei singoli comparti urbanistici, dovuti quest'ultimi alla modifica del tracciato stradale, mantenendo inalterate le superfici edificatorie;
4. di confermare la Relazione geologica redatta in sede di formazione del P.R.G. - Parte Strutturale come sopra approvata, dando atto che non necessita provvedere ad ulteriori studi in quanto la variante in esame riguarda ambiti già indagati e non prevede modifiche sostanziali delle previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente;

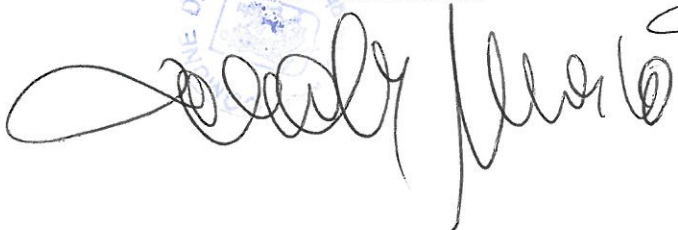




5. di fare proprio lo studio di microzonazione sismica di 2° livello comprendente l'ambito oggetto della variante, così come redatto dal dott. geologo Nello Gasparri;
6. di esprimere ai sensi e per gli effetti dell'art 31, comma 2, della L.R. 1/2015, sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 15/09/2015, in termini favorevoli il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, nonché quello in materia idraulica ed idrogeologica, tenuto conto delle risultanze degli elaborati del vigente P.R.G. Parte Strutturale relativi alle indagini geologiche, idrogeologiche, idrauliche nonché degli studi di microzonazione sismica;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., il presente atto consiliare di approvazione del progetto preliminare di cui all'oggetto, costituisce adozione di variante al P.R.G. - parte operativa vigente, approvato con atto consiliare n. 5 del 12/02/2008;
8. di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio di cui al presente procedimento risulterà validamente apposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, del DPR 327/2001 e dell'art. 218 della L.R. 1/2015, ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione definitiva della variante urbanistica e che solo da tale data, ai fini di cui all'art. 9 del DPR 327/2001, i beni interessati dal procedimento e individuati nell'allegato piano particellare saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;
9. di demandare agli Uffici dell'Area Tecnica Comunale gli adempimenti necessari e conseguenti al presente provvedimento per la prosecuzione e conclusione dell'iter di approvazione della variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 nel rispetto della procedura di approvazione di cui alla L.R. 1/2015;
10. di dare mandato all'Ufficio Segreteria di esperire il procedimento di pubblicazione di cui all'art. 31 della medesima L.R. 1/2015;
11. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO**



**IL SINDACO  
Presidente del Consiglio**



---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: Realizzazione strada di collegamento tra via dell'Industria e la Strada Provinciale n. 377 in Deruta capoluogo, 1° stralcio - Approvazione progetto preliminare in variante al P.R.G. - parte operativa (art. 19, comma 2, D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001 e art. 212, comma 4, della L.R. n. 1 del 21/01/2015).**

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **POSITIVO**

Deruta, li 23 settembre 2015

IL RESPONSABILE DI AREA  
GEOM. VAIRO VERBENA



*Handwritten signature: Oreste Mario*

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ◆ viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000) dal 19/10/2015 al 03/11/2015;

Deruta, li 19/10/2015



**IL SEGRETARIO**  
**Dr. Marco Taralla**

*Marco Taralla*

**ESECUTIVITA'**

- ◆ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, diventerà esecutiva il 13/11/2015, art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000);

Deruta, li 19/10/2015

**IL SEGRETARIO**  
**Dr. Marco Taralla**

*Marco Taralla*



# COMUNE DI DERUTA

Provincia di Perugia

---

## ALBO PRETORIO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

NUMERO PROTOCOLLO ALBO: 812

Copia della presente deliberazione con num. 54 del 10/10/2015 è stata pubblicata all'albo on line di questo ente per quindici giorni consecutivi dal 19/10/2015 al 03/11/2015 .

INCARICATO ALBO PRETORIO  
Antonella Bucataio



